



L'incontro degli studenti con gli scrittori

La storia di Florian il piccolo adottato da una mamma rom

Infanzia negata, adolescenza problematica, ragazzi che parlano ad altri ragazzi grazie alle pagine della scrittrice Ornella Della Libera ispettore capo della Polizia di Napoli, e autrice dei romanzi "Tredici casi per un agente speciale" e "Florian del cassonetto. Storia di un piccolo rom", a Messina per il progetto, promosso dalla libreria Bonanzinga, "La libreria incontra la scuola". Un calendario fitto quello che ha visto la scrittrice partenopea girare nella provincia messinese insieme e Daniela Bonanzinga, promotrice del progetto, per incontrare i suoi giovani lettori, gli alunni dell'Istituto comprensivo di Venetico e gli studenti dell'Istituto Sacro Cuore accompagnati dalla superiora Suor Maria Lucia. Venerdì invece spazio agli studenti del XV Istituto Comprensivo e della scuola media "Vittorini", dove, coordinati dalla prof. Lina Cananzi, gli alunni hanno realizzato una interpretazione musicale del testo "Florian del cassonetto. Storia di un piccolo rom". Una tematica di stretta attualità quella affrontata dalla Della Libera nel suo ultimo libro, dove il prota-

gonista, è un bambino che viene ritrovato in un cassonetto e viene accolto come un figlio da Violeta, una donna rom che diventa così la sua mamma. E grazie ad un progetto che incentiva una lettura intelligente e riflessiva dei libri nelle scuole, i ragazzi hanno potuto offrire all'autrice una loro, personalissima, interpretazione della storia che propone un'integrazione al contrario e che smentisce il luogo comune degli "zingari ladri di bambini". Nel libro è infatti una rom a salvare e a prendere in affidamento un bambino italiano trovato per caso in un bidone della spazzatura. L'autrice riesce a raccontare con semplicità e grande impatto emotivo il modo in cui il piccolo rom adottivo guarda al mondo esterno al campo: parla di amore e di amicizia, del rapporto con i coetanei, dell'incontro con la scuola e di affidamento familiare. Nel pomeriggio invece protagonisti gli alunni della quinta classe elementare e delle classi della scuola media "Pascoli", coordinati dalla prof. Patrizia Muscolino, referente del progetto. ◀ (e.r.)